

«Macchine da ricucire», la mostra in Seminario

Si intitola «Macchine da ricucire» ed è un percorso tra le trame, i volti e gli ingranaggi dell'industria tessile. L'installazione proposta dal Centro missionario diocesano presso il chiostro del Seminario Metropolitano, in occasione del Festivalfilosofia, ricostruisce gli ingranaggi della filiera tessile, invitando chi la visita a trasformare lo sguardo per riflettere e puntare a un'economia più sostenibile, che si prenda cura delle persone e della Terra. Persone o macchine per cucire? Esseri umani o consumatori ossessivi? Terra Madre o suolo da prosciugare e acque da inquinare? Due fili si intrecciano in un percorso di storie, volti, abiti, specchi e suoni per mostrare luci ed ombre del sistema economico in cui siamo immersi. Oggi la mostra sarà

visitabile dalle 10 alle 13.30 e dalle 16 alle 21 nel chiostro del Seminario Metropolitano, in corso Canalchiario a Modena. Il Centro missionario diocesano ha poi in programma un altro importante appuntamento: alle 19 di domani, nella parrocchia di Sant'Antonio in Cittadella a Modena, torna infatti la Messa missionaria. A celebrarla sarà padre Giuliano Pini, da oltre trent'anni missionario in Africa,

L'iniziativa è stata curata per il Festivalfilosofia dal Centro missionario, che domani si ritrova a Sant'Antonio in Cittadella per la Messa con padre Pini

prima in Sierra Leone e ora in Nigeria. Sono invitati tutti coloro che volessero partecipare, rispettando le norme anti-contagio previste anche per le celebrazioni. Sul sito internet <http://missio.chiesamodenanonantola.it> è possibile ascoltare e scaricare l'ultima puntata - almeno per il momento - di «Unidos», il podcast di Missio Modena: questa settimana, attraverso le voci dei partecipanti, si è parlato della settimana «Tudo esta interligado» (tutto è interconnesso) vissuta da oltre venti giovani a Gaiato a fine agosto. L'esperienza estiva del Centro missionario diocesano, con la visita del vescovo Erio Castellucci, è stata raccontata anche su *Nostro Tempo* dai protagonisti stessi. (M.C.)

